



VISIBILIA EDITORE S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Pompeo Litta, 9 - 20122 MILANO

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 3.887.542,91

Numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e

C.F.05829851004

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti di Visibilia Editori S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria presso i locali degli uffici di STS - Studio Tributario Societario - Corso di Porta Nuova 46, 20121 Milano, per il giorno 25 giugno 2020 alle ore 12.00, in prima convocazione e ove occorrendo per il giorno 23 luglio 2020 in seconda convocazione, alle ore 12.00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

Assemblea Ordinaria

- 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione; provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, codice civile; delibere inerenti e conseguenti;***
- 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti; determinazione della durata in carica; determinazione del compenso degli Amministratori; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di VISIBILIA EDITORE S.p.A. (di seguito la "**Società**"), in data 25 maggio 2020, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea ordinaria gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

ILLUSTRAZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione; provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, codice civile; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 di Visibilia Editore S.p.A. corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, l'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 2364, comma I, numero 1 del Codice Civile, dovrà deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

L'EBITDA è negativo e pari a Euro 807.365; il peggioramento rispetto al 2018 è riconducibile principalmente ad una serie di costi non ricorrenti sostenuti nel corso del 2019 e relativi all'esodo di alcuni giornalisti e all'inserimento a costo di giornalisti ex dipendenti di Visibilia Magazine S.r.l. che ha visto soccombente la Società obbligandola al reintegro (giornalisti successivamente fuoriusciti con una buonuscita). Al netto di tali costi una tantum il risultato caratteristico (EBITDA adjusted) è positivo ed ammonta ad Euro 119.922 rispetto ad un valore positivo del 2018 pari ad Euro 131.161, con una variazione negativa di Euro 11.239.

Il risultato operativo (EBIT) del 2019 è negativo per Euro 1.336.137, dopo aver contabilizzato ammortamenti per Euro 376.233 ed accantonamenti per Euro 129.853, svalutazioni straordinarie per Euro 22.686 e incentivazione all'esodo e fondo rischi per il personale Euro 927.287 rispetto ad un EBIT del 2018 negativo per Euro 267.194, con una variazione negativa di Euro 1.068.943.

Il risultato netto registra, nel 2019, una perdita per Euro 1.519.114, al netto del saldo negativo tra imposte correnti ed anticipate per Euro 45.924.

Il risultato negativo conseguito da Visibilia Editore S.p.A. è riconducibile principalmente nello specifico a:

- accantonamento di poste straordinarie per i dipendenti usciti dalla Società con cui sono state fatte delle transazioni: per Euro 337.821 la redazione di Visto; per Euro 141.249 da redazione di Ciak; per Euro 448.216 costo ex sentenza dipendenti Visibilia Magazine, per un totale di Euro 927.287
- svalutazioni immobilizzazioni immateriali unità operative sedi locali per Euro 22,600,00
- accantonamenti a fondi rischi per Euro 129.853,00

La Perdita in questione è di entità tale da intaccare il capitale sociale per una quota superiore al terzo. Detta circostanza comporta che la Società si trovi nella situazione di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la proposta di procedere alla copertura delle perdite di esercizio di Euro 1.519.114 portandola a nuovo per un importo corrispondente.

Si fa presente che la raccolta lorda della pubblicità è in aumento dell'17,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e a parità di perimetro, ovvero senza il consuntivo delle nuove riviste "Visto Tv", "Novella 2000", "Novella Sposa", "Novella Cucina" è in flessione del 3,7%, meglio rispetto al mercato dei mensili che flette del -13,9% a fatturato vs il 2018. (Fonte Nielsen)

A tal proposito, l'aumento dei ricavi pubblicitari di Euro 267.000, flessione di Euro 111.000 a parità di perimetro, ovvero senza il consuntivo delle riviste "Visto Tv", "Novella 2000", "Novella Sposa", "Novella Cucina", rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è essenzialmente dovuta alla modifica contrattuale della percentuale riconosciuta alla Concessionaria che è passata dal 22% del 2018 al 25% del 2019 sulla parte cartacea mentre è rimasta invariata al 25% sulla parte web, in linea con le quote di mercato per la carta e ancora al di sotto delle quote di mercato per il web (30%).

In questa riduzione c'è compresa anche la pubblicità di tipo programmatic, raccolta da una nuova Concessionaria, specializzata in questo tipo di pubblicità, la quale è in flessione sia rispetto al Piano Industriale che allo stesso periodo dello scorso esercizio. Queste flessioni incidono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per Euro 3.000 e rispetto alle previsioni di Piano Industriale per un importo di Euro 16.000.

Questo contratto darà i suoi benefici nel medio termine.

La raccolta lorda della pubblicità da parte della Concessionaria è in aumento dell'1,9% con le previsioni di Piano Industriale presentato ed approvato dal CdA della Società, aumento che incide per un importo di Euro 36.000 circa.

Le motivazioni sono date principalmente dal fatto che nel Piano Industriale non erano state ipotizzate la rivista "Novella 2000" e "Novella Sposa" che sono entrate nel perimetro aziendale a partire dal mese di agosto 2019.

La Posizione Finanziaria Netta consuntivata al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 1.840.612 registra un miglioramento per Euro 246.850 rispetto al dato al 31 dicembre 2018 che ammontava ad Euro 2.087.462. Da segnalare la diminuzione del debito complessivo verso banche per Euro 245.602, che passa da un totale di Euro 2.093.900 al 31 dicembre 2018 a un totale di Euro 1.848.298 al 31 dicembre 2019.

La Posizione finanziaria netta comprende le poste seguenti, al netto della voce "disponibilità liquide":

I "Debiti verso banche" pari ad Euro 1.848.298 (di cui Euro 353.622 in scadenza entro 12 mesi ed Euro 1.494.676 oltre i 12 mesi) sono principalmente relativi ad operazioni a medio lungo termine, già in essere con la società PMS S.p.A. cui si sono aggiunti i rapporti bancari oggetto di conferimento da parte di Visibilia Editore Holding S.r.l. nell'ambito dell'operazione di "reverse take over".

L'esercizio corrente è il quinto della gestione editoriale a seguito del conferimento del ramo di azienda rappresentativo delle testate VILLE&GIARDINI, CIAK e PC PROFESSIONALE. Lo sviluppo delle azioni strategiche della Società è sotteso da un

Piano industriale per il triennio 2020 – 2022, che alla luce del COVID19 verrà rivisto e approvato in un prossimo consiglio di Amministrazione a breve, e che prevede un percorso di crescita ragionevole ed in linea con il trend di sviluppo del mercato (soprattutto editoria digitale), tenendo conto delle flessioni dei ricavi da edicola ed abbonamenti ed in grado di produrre valore nel medio periodo. Grazie all'ingresso di nuove riviste nel perimetro aziendale, queste dovrebbero consentire di confermare una crescita del fatturato anche per il 2020.

Inoltre, la continua incidenza delle azioni di efficientamento, iniziate negli anni pregressi, unite alla riduzione di costi operativi quali carta e stampa, costi di borderò, costi del personale, costi di struttura di testata, definizione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età di alcune figure apicali, hanno prodotto piena efficacia e continueranno a produrla negli anni a seguire.

La politica di rimodulazione degli impegni finanziari con gli Istituti di credito in un orizzonte temporale più ampio (9 anni) a partire dal 2016 e conclusa a giugno 2017 sta producendo e produrrà evidenti benefici sia in termini di liberazione di risorse finanziarie a supporto dei flussi di cassa previsionali sia in termini di minori oneri finanziari a condizioni economiche più convenienti.

Sotto il profilo patrimoniale, gli aumenti di Capitale effettuati nel 2016, nel 2017 e nel 2019 ed il prestito obbligazionario convertibile con Bracknor Investment Ltd, hanno permesso e permetteranno di stabilizzare la situazione della Società rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria.

In tal senso, l'Assemblea del 16 dicembre 2019, come già comunicato al mercato nella stessa data, ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., una delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, fino all'importo massimo di nominali Euro 4.800.000, comprensivo di sovrapprezzo, in una o più tranches entro e non oltre il 31 dicembre 2024, da offrire in opzione a tutti i soci di Visibilia Editore S.p.a., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, Cod. Civ..

Inoltre, sono previste azioni mirate per la riduzione dei debiti verso Istituti previdenziali, fondi complementari di previdenza, debiti tributari in conformità alle disposizioni di legge.

In relazione alla politica di pianificazione finanziaria rileviamo quanto segue:

- per quanto concerne i debiti finanziari in essere con gli Istituti di credito, la Società ha ridefinito con gli istituti di credito i debiti finanziari a medio lungo termine in un orizzonte temporale più lungo (9 anni); nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha ridotto l'esposizione verso gli Istituti di credito di Euro 245.602 la quale è passata da Euro 2.093.900 del 31 dicembre 2018 ad Euro 1.848.298 del 31 dicembre 2019;
- per quanto riguarda i debiti verso fornitori/professionisti il debito si è incrementato di Euro 163.463 passando da Euro 1.257.493 del 31 dicembre 2018 ad Euro 1.420.956 del 31 dicembre 2019;
- per quanto riguarda i debiti tributari, i debiti verso Erario ed altri debiti scaduti conferiti dalla ex PMS S.p.A. questi sono stati rateizzati a mezzo accordi specifici con gli enti. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente alle ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
- per quanto concerne i debiti previdenziali i debiti verso i fondi sono stati rateizzati a mezzo accordi specifici con gli enti, l'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente al debito verso Inpgi dell'esercizio corrente.

Obiettivo della Società è il costante e progressivo miglioramento delle performances economiche caratteristiche della Società, che potrà sviluppare il proprio “core business” concentrando le proprie competenze nello sviluppo delle attività editoriali delle testate in portafoglio, con l’intento di tenuta dei ricavi in termini di copie vendute e di abbonamenti ed un incremento dei ricavi pubblicitari grazie alle capacità del management, seppur in un contesto di mercato ancora debole.

Gli Amministratori garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull’evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti di carattere economico e finanziario, che la realtà societaria ha le potenzialità di permettere.

Nel corso del 2020 la Società continuerà a focalizzarsi nel consolidamento delle nuove iniziative imprenditoriali avviate nel 2019 con l’obiettivo di accrescere ulteriormente il fatturato, proseguendo al tempo stesso le iniziative di efficientamento dei costi.

Tutto ciò è parte del più ampio piano triennale 2020-2022 che sarà formalmente approvato, nel prossimo Consiglio di Amministrazione previsto in data 8 giugno 2020, ed assunto a fondamento dell’impairment test, che supporta l’esistenza di condizioni per il recupero di redditività e generazione di cassa adeguate alla prosecuzione dell’attività sul medio – lungo periodo.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto di un ragionevole grado di probabilità di avveramento degli eventi sopra evidenziati, senza per questo ovviamente annullare le ordinarie incertezze insite in ogni previsione sullo sviluppo di una attività imprenditoriale.

Preso atto e valutati tutti i rischi ed incertezze sopra richiamati, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto sussistere i presupposti per la redazione del bilancio secondo principi di continuità aziendale.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione:

L’Assemblea ordinaria degli azionisti di Visibilia Editore S.p.A., esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Visibilia Editore S.P.A. al 31 dicembre 2019, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

ACCERTATO

che la Società versa nella situazione di cui all’articolo 2446 Codice Civile propone all’Assemblea, convocata per l’adozione dei provvedimenti di cui all’articolo 2446 Codice Civile, la

DELIBERA

- 1) di approvare il Progetto di Bilancio al 31.12.2019 e la relativa Relazione sulla Gestione così come oggi illustrati;
- 2) di procedere alla copertura delle perdite risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 come segue:

quanto ad Euro 1.519.114 di portare a nuovo le perdite di esercizio per un importo corrispondente.

- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e Amministratore Delegato - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti; determinazione della durata in carica; determinazione del compenso degli Amministratori; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di "Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti; determinazione della durata in carica; nomina degli amministratori; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione" Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, si ricorda, che con l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 viene a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione con delibera adottata dall'Assemblea in data 29 giugno 2017.

Si rende pertanto necessario, provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero, durata e compenso degli amministratori.

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale

A tal riguardo, si segnala che ai sensi degli articoli 15 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 13 (tredici) membri, anche non soci. Si ricorda che ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, la nomina degli amministratori spetta all'assemblea ordinaria, la quale determina anche il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

A tale proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in scadenza è composto da 4 (quattro).

Il Consiglio di Amministrazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere ridotto a 3 (tre) membri, mantenendo una pluralità di competenze professionali, di esperienza, anche manageriale e di genere, nonché di anzianità di carica. Il Consiglio di Amministrazione ricorda altresì la necessità di assicurare la presenza di un adeguato numero di componenti indipendenti, come meglio di seguito specificato. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di 7 (sette) membri, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Il Consiglio propone quindi all'Assemblea di determinare la composizione dello stesso nel numero di 3 (tre) membri.

Proposta di deliberazione

Tutto quanto sopra premesso, qualora concordiate con la proposta, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Visibilia Editore S.p.A., udita ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

- di determinare in 3 (tre) membri il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Determinazione della durata dell'incarico.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 15.2 dello Statuto sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383 c.c., gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato, per gli esercizi 2020-2021-2022.

Tutto quanto sopra premesso, qualora concordiate con la proposta, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

Proposta di deliberazione

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Visibilia Editore S.p.A., udita ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

- di determinare, in tre esercizi il periodo di durata della carica degli amministratori e precisamente per gli esercizi 2020-2021-2022, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Determinazione del compenso degli Amministratori

Vi rammentiamo che l'Assemblea è chiamata, inoltre, a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.15.2 dello Statuto: “L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge”.

Si ricorda che il compenso annuo lordo attualmente spettante agli amministratori, determinato con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2017 è pari ad Euro nel suo complesso lordo annuo fisso, pari ad Euro 60.000 (sessantamila/00) (cui vanno aggiunti gli oneri di legge) .

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire il compenso degli amministratori per gli esercizi 2020-2021-2022, nel suo complesso lordo annuo fisso, pari ad Euro 60.000 (sessantamila/00) (cui vanno aggiunti gli oneri di legge) .

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di ripartire il compenso deliberato dall'Assemblea Ordinaria tra i singoli membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutto quanto sopra premesso, qualora concordiate con la proposta, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

Proposta di deliberazione

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Visibilia Editore S.p.A., udita ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

- di riconoscere al Consiglio di Amministrazione un compenso lordo annuo fisso complessivo pari ad Euro 60.000, che sarà ripartito dal Consiglio di Amministrazione stesso tra i vari membri, restando inteso che gli ulteriori compensi variabili a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione muniti di particolari cariche saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

Si invitano gli azionisti che intendano formulare proposte in merito alla determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, a presentarle contestualmente al deposito delle Liste o, comunque, entro gli stessi termini; ciò al fine di permettere alla Società di renderle pubbliche unitamente alle Liste e di consentire un esercizio informato del diritto di voto da parte degli azionisti che interverranno in Assemblea.

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti che intendano presentare proprie liste, ai sensi della normativa vigente e dello statuto sociale, a tenere conto dell’esigenza di assicurare la presenza, all’interno del Consiglio, delle diverse componenti e competenze sopra individuate nel punto “Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione”.

Nella presente relazione si riportano quindi le informazioni necessarie ai fini della presentazione delle liste e i criteri di nomina, ai sensi dello Statuto art.16.2

“Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione. Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per

numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine della stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui, per completare l'intero consiglio di amministrazione, più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea. In mancanza di liste, il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge, accertata dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea, costituisce causa di immediata decadenza dell'Amministratore.

Tutto ciò premesso, si invitano gli Azionisti a presentare le candidature alla carica di Amministratore in conformità alla disciplina sopra richiamata.

In considerazione di quanto precede, gli Azionisti sono pertanto invitati a votare una lista tra quelle che verranno presentate, depositate e rese pubbliche in conformità alle disposizioni normative e statutarie vigenti.

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento alla nomina del Presidente, si precisa altresì che l'art. 17 dello Statuto prevede che, qualora l'assemblea per qualunque ragione non vi abbia provveduto, il Presidente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Si riportano qui di seguito le proposte di deliberazione relative al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, fatta avvertenza che, trattandosi della nomina del Consiglio di Amministrazione, la presente relazione, redatta dall'organo amministrativo uscente, non tiene conto delle eventuali proposte di deliberazioni che potranno essere poste in votazione, in quanto presentate dagli azionisti o formulate in Assemblea.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute sui singoli punti.

Signori Azionisti,

tutto ciò premesso, preso atto di quanto previsto dallo Statuto Sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione, siete invitati:

- a determinare il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in 3 (tre) componenti;
- a deliberare in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, esprimendo la Vostra preferenza per una delle liste depositate presso la sede sociale;
- a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione _____
- a deliberare la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione per un periodo di tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022;
- a riconoscere al Consiglio di Amministrazione un compenso lordo annuo fisso complessivo pari ad Euro 60.000, che sarà ripartito dal Consiglio di Amministrazione stesso tra i vari membri, restando inteso che gli ulteriori compensi variabili a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione muniti di particolari cariche saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.



Daniela Garnero Santanché
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Milano, 25 maggio 2020